

Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni

Programma Nazionale “Sicurezza per la legalità” 2021-2027

Decisione C(2022) 8268 del 14 novembre 2022

CCI: 2021IT16RFPR002

Versione n. 1

1	PREMESSA	3
2	LE PROCEDURE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	4
3	I CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	4

1 Premessa

Il presente documento fornisce una sintetica descrizione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento nell'ambito del PN "Sicurezza per la legalità" 2021-2027.

La metodologia e i criteri di selezione sono stati elaborati sulla base di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 ed, in particolare, dell'art. 72, il quale dispone che l'Autorità di gestione è responsabile della gestione del Programma allo scopo di conseguire gli obiettivi dello stesso ed a tal fine svolge la funzione di selezione delle operazioni in conformità all'art. 73 del medesimo Regolamento.

A tal riguardo, l'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che l'Autorità di gestione per la selezione delle operazioni stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE. I criteri e le procedure assicurano che le operazioni da selezionare siano definite in base alla priorità al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del programma.

Il medesimo articolo 73 dispone inoltre che, nella selezione delle operazioni, l'Autorità di gestione:

- garantisce che le operazioni selezionate siano conformi al programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
- garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
- garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
- verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
- garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (51) siano soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;
- verifica che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile;
- garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento;
- garantisce che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);
- garantisce che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;

- garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

I criteri e la metodologia utilizzati per la selezione delle operazioni, definiti sulla base di quanto sopra descritto, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, sono esaminati e approvati dal Comitato di Sorveglianza

2 Le procedure per la selezione delle operazioni

La selezione delle operazioni verrà realizzata, a seconda delle tipologie di intervento da finanziare, nel rispetto della normativa vigente in materia, attraverso:

- avvisi pubblici e/o manifestazioni di interesse;
- procedure concertative/negoziali.

Avvisi pubblici e/o manifestazioni di interesse

La procedura di selezione mediante avviso può essere:

- “valutativa”, incentrata su un'attività diretta a verificare la validità tecnica ed economica delle proposte progettuali, finalizzata alla predisposizione di una graduatoria previa valutazione comparativa condotta sulla base di idonei parametri predeterminati;
- “a sportello”, in cui assume rilievo, in particolare, l'ordine cronologico di presentazione delle proposte progettuali purché il punteggio attribuito sia tale da determinare il superamento di una soglia minima di idoneità posta a garanzia della qualità delle proposte selezionate e purché sia assicurata adeguata pubblicizzazione degli avvisi.

Procedure concertative/negoziali

Le operazioni possono essere selezionate anche tramite procedure concertative/negoziali che contribuiscono a sostenere e realizzare progetti di rilevanza strategica, attraverso il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte, di tutti i soggetti pubblici interessati.

Tali procedure possono essere attuate tramite strumenti di programmazione negoziata, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza.

3 I criteri per la selezione delle operazioni

I criteri di selezione sono articolati in:

- **Criteri di ammissibilità:** criteri finalizzati a garantire che le operazioni oggetto di selezione rispettino i requisiti minimi di ammissibilità previsti dal Programma e dal dispositivo di attuazione di riferimento e che rispettino la normativa comunitaria e nazionale di settore. Si tratta di criteri relativi alla fase di

istruttoria preliminare, la cui assenza comporta la conclusione del procedimento e la non ammissibilità della proposta alla successiva fase di valutazione. La verifica di ammissibilità è condotta sulla base dei requisiti di ammissibilità dei proponenti e delle operazioni dal punto di vista sia formale che sostanziale rispetto a quanto previsto dal Programma e sulla base dei requisiti di conformità della proposta ai termini, alla modalità e alle indicazioni previste dall'avviso pubblico o dal bando. L'istruttoria viene condotta pertanto sulla base di criteri relativi ai seguenti macro ambiti:

- correttezza dell'iter di presentazione della proposta;
 - requisiti del soggetto proponente definiti nei dispositivi di attuazione;
 - contenuti della proposta progettuale aderenti al quadro regolamentare e alla normativa applicabile.
- **Criteri di valutazione:** criteri finalizzati ad accertare la rilevanza strategica delle operazioni proposte rispetto agli obiettivi prefissati nel Programma Nazionale, la fattibilità in termini organizzativi ed economico-finanziari, la qualità progettuale intrinseca e l'innovatività. Si tratta di criteri propri della fase di istruttoria di merito, utilizzati al fine di selezionare le proposte migliori applicando i principi di trasparenza e uniformità di giudizio attraverso l'attribuzione di un punteggio, sulla base del quale si determinerà la posizione in graduatoria, in caso di procedure valutative a graduatoria, o la finanziabilità o meno dell'operazione, in caso di procedure valutative a sportello e in caso di procedure concertativo negoziali, nelle quali viene comunque definita una soglia minima di punteggio da conseguire. La valutazione viene effettuata nell'ambito di tre macro-tematiche:
 - contributo alla strategia del Programma: intesa come la capacità di perseguire i risultati previsti dalla Priorità nel rispetto dei tempi previsti;
 - governance del progetto: intesa come adeguatezza dell'organizzazione amministrativa del proponente dal punto di vista qualitativo e quantitativo al fine di assicurare la corretta realizzazione dell'intervento proposto nei tempi previsti e, eventualmente, la sua sostenibilità per un periodo successivo alla conclusione;
 - qualità, innovazione e sostenibilità della proposta progettuale: intesa come qualità intrinseca e innovatività delle soluzioni proposte e la loro replicabilità e sostenibilità futura;
 - **Criteri di priorità/premialità:** criteri relativi alla fase di istruttoria di merito che, quando pertinenti, consentono un'ulteriore qualificazione delle operazioni in direzione di particolari ambiti di interesse indicati nel Programma, ovvero in relazione a orientamenti comunitari o internazionali di diverso genere. I criteri di priorità/premialità possono eventualmente essere applicati nei dispositivi di attuazione attraverso molteplici meccanismi quali a titolo di esempio: l'attribuzione di punteggi premiali, l'individuazione di priorità previste dal Programma, la riserva premiale di quote di risorse, ecc.

La selezione delle operazioni nell'ambito del PN si attiene al rispetto della normativa nazionale e comunitaria, delle prescrizioni e degli obiettivi del Programma e dei principi di trasparenza e uniformità del giudizio. Il principio di trasparenza si esprime attraverso l'indicazione nei dispositivi di attuazione dei criteri di selezione e delle loro modalità di applicazione, affinché siano noti a tutti i concorrenti. Una volta pubblicati, non possono essere modificati, né integrati, né precisati nel corso della procedura selettiva. Il principio di uniformità del giudizio si manifesta attraverso procedure che diano applicazione ai criteri previsti nei dispositivi di attuazione in maniera quanto più possibile oggettiva, limitando gli ambiti di discrezionalità attraverso, ad esempio, l'utilizzo di appositi strumenti tecnici o l'adozione del *four eye principle* per la valutazione delle operazioni proposte.

Priorità 1 - Rafforzare le azioni volte al contrasto della corruzione, della criminalità e dei comportamenti illeciti attraverso sistemi digitali avanzati

Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione (90% del punteggio)	Criteri di premialità (10% del punteggio)
<p><i>Iter di presentazione</i></p> <p>Regolarità formale, completezza documentale della domanda e rispetto delle modalità di presentazione del progetto</p> <p>Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione dell'azione</p> <p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile</p> <p>Rispetto delle condizioni abilitanti applicabili</p> <p><i>Soggetto proponente</i></p> <p>Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previsti dal dispositivo di attuazione</p> <p>Possesso da parte del proponente di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</p> <p><i>Proposta progettuale</i></p>	<p><i>Contributo alla strategia del Programma</i></p> <p>Capacità della proposta di supportare l'azione di prevenzione e contrasto delle diverse forme di illegalità che compromettono lo sviluppo del territorio</p> <p>Capacità di ampliare, diffondere e utilizzare/interpretare i patrimoni informativi della Pubblica Amministrazione</p> <p><i>Governance del progetto</i></p> <p>Adeguatezza del gruppo di lavoro e delle modalità organizzative</p> <p><i>Qualità, innovazione e sostenibilità della proposta progettuale</i></p> <p>Qualità tecnica e completezza del progetto proposto in termini di: analisi dei fabbisogni; definizione degli obiettivi; metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; coerenza del cronoprogramma con le attività previste</p>	<p>Livello di apertura e riutilizzabilità del patrimonio informativo</p> <p>Previsione di interventi correttivi immediati negli ambiti in cui vengano individuati i rischi più alti di irregolarità, corruzione o infiltrazione della criminalità</p> <p>Intervento prioritario nelle aree in cui si rileva una maggiore incidenza di casi di intrusione informatica e/o reati connessi alla criminalità informatica</p>

Metodologia e criteri di selezione delle operazioni

<p>Aderenza ai risultati attesi previsti dalla Priorità e dall'Obiettivo specifico</p> <p>Osservanza delle disposizioni in materia di ammissibilità delle spese</p> <p>Pertinenza dell'intervento con le aree ammissibili previste dal PN</p> <p>Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici</p>	<p>Congruenza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento</p> <p>Innovazione delle tecnologie proposte e modularità/scalabilità dei sistemi informatici</p> <p>Sostenibilità delle soluzioni realizzate</p>	
---	---	--

Priorità Assistenza Tecnica

Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici</p>	<p><i>Contributo alla strategia del Programma</i></p> <p>Definizione di soluzioni gestionali aderenti all'articolazione strategica e operativa del Programma</p> <p><i>Governance del progetto</i></p> <p>Coinvolgimento di capacità e competenze professionali e tecniche adeguate</p> <p><i>Qualità e innovazione della proposta progettuale</i></p> <p>Innovazione delle soluzioni richieste e qualità della metodologia e delle tecniche di espletamento del servizio</p>	<p>Complementarità e sinergia con gli obiettivi del PRigA</p>

Metodologia e criteri di selezione delle operazioni

	Integrazione dei servizi di supporto per lo sviluppo dei processi e dei servizi di supporto allo sviluppo degli strumenti di lavoro e di monitoraggio	
--	---	--